COTD01000G - AIYY1MI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014306 - 19/10/2026 - I.1 - U

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI
Sede Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445
Codice fiscale 80018180135 – Codice meccanografico COTD01000G
Sito internet:http://www.caioplinio.edu.it
E-Mail: cotd01000g@istruzione.it E-Mail: cotd01000g@pec.istruzione.it

Gentili Genitori,

i recenti fatti di cronaca avvenuti a Milano, che stanno vedendo il coinvolgimento di diversi giovanissimi e minorenni, hanno scosso tutti noi, anche se quelle immagini di guerriglia urbana sembravano provenire da un mondo lontanissimo dal nostro.

Purtroppo, invece, l'aggregazione di molti ragazzi e gli appelli al disordine e alla "rivolta" stanno viaggiando rapidamente attraverso **canali social e gruppi di messaggistica istantanea (in particolare WhatsApp, Tik Tok, Telegram)**, ai quali anche alunni di questo istituto sono stati invitati o aggiunti. In particolare, un gruppo sta incitando alla rivolta a **Como** per **sabato 24 ottobre**, e invita i ragazzi ad uscire da Whats up, su cui sono stati contattati, e a seguire gli organizzatori su Instagram o su Tik Tok (meno controllabili).

Desideriamo condividere con voi profonda attenzione e forte senso di responsabilità.

La scuola già da tempo si è mossa per sensibilizzare le classi sull'uso consapevole delle tecnologie, sui rischi del cyberbullismo, della manipolazione di gruppo e sulle conseguenze legali e personali legate alla partecipazione a dinamiche di disordine pubblico.

In questi giorni, in particolare, i docenti prestano una particolare attenzione alle reazioni, ai dubbi e alle domande dei ragazzi, per permettere loro di rielaborare le informazioni ed esprimere stati d'animo o preoccupazioni: invitiamo anche voi a mantenere un canale aperto su questi temi con i vostri ragazzi. Parlare con i ragazzi dell'importanza di non ricondividere messaggi di incitamento alla violenza o atti vandalici è fondamentale, così come è importante ricordare loro che la permanenza all'interno di chat illegali o l'adesione passiva a messaggi di provocazione può comportare implicazioni rilevanti.

Chiediamo, inoltre, la vostra preziosa collaborazione nell'affrontare la questione anche in ambito familiare attraverso alcune raccomandazioni pratiche:

- **Monitoraggio dei gruppi WhatsApp e Telegram:** Vi invitiamo a verificare con discrezione e dialogo i gruppi in cui i vostri figli vengono inseriti o invitati, verificando la natura dei contenuti e l'identità degli amministratori.
- **Configurazione della privacy su WhatsApp:** Consigliamo di impostare le opzioni di privacy delle app di messaggistica affinché l'aggiunta automatica a gruppi sconosciuti sia limitata ai soli contatti salvati in rubrica (*Impostazioni > Privacy > Gruppi > I miei contatti*).
- **Uscita tempestiva dai gruppi sospetti:** incoraggiare i ragazzi ad abbandonare subito il gruppo violento e/o sospetto e ad avvisare un genitore o un adulto di riferimento.

I docenti rimangono a completa disposizione delle famiglie per qualsiasi segnalazione, dubbio o richiesta di confronto.

Certi di trovare la massima collaborazione per tutelare i nostri ragazzi, porgiamo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Giovanna Ugga

Firmato digitalmente da GIOVANNA UGGA